

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Circolare ai membri della Commissione italiana del Mfe, ai Segretari di sezione, ai Segretari regionali

Pavia, 3 ottobre 1974

Cari amici,

la crisi italiana che non è che uno degli aspetti nevralgici della crisi generata dalla svolta in corso nella politica mondiale, si aggrava con un ritmo anche più celere del previsto. Per queste ragioni il Mfe, che si trova ormai ad operare in condizioni diverse da quelle degli anni passati, dovrebbe, a mio parere, riprendere in esame il suo atteggiamento politico.

È chiaro che l'obiettivo fondamentale del Mfe è, e non può non essere, la Costituente europea. È altrettanto chiaro che in pratica, in ogni situazione determinata nella quale non ci si possa battere per la Costituente, ci si deve battere per sfruttare tutte le possibilità che esistono di accumulare un potere sufficiente per restare sul campo e trovarsi all'ora giusta sulla posizione giusta. Nella nostra lotta degli ultimi anni questo compito è stato affrontato sul terreno dell'azione per l'elezione unilaterale in Italia.

Io penso che questo strumento resti ancora valido almeno per qualche tempo. Ma è certo che bisogna chiedersi quali sono le condizioni di validità e quali sono le alternative che il Mfe deve cominciare a gestire per sviluppare al massimo, nelle condizioni presenti, le sue capacità di lotta. Io vi prego pertanto di discutere nel modo più approfondito possibile la presente situazione italiana, europea e mondiale, e le prospettive che si determinano per il Mfe, in modo da elaborare in comune, sin dalla prossima Commissione italiana, le risposte più adeguate.

Mario Albertini